Telefono 1-68 **LA PATRIA DEL FRIULI** Telefono 1-68

Anno XL — N. 223 DOMENICA 12 Agosto 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di altezza corpo 7 (larghezza di una colonna).

Cronaca Provinciale

...ILE

...a morte d'un maestro soldato

...0 — Dopo 10 giorni ... che ...olse con improvvisa straordinaria ...enza, moriva oggi alle 10 e mezzo ...nesto Ospedale civile il caporale ...to Bonora da Tolmezzo, addetto ...fficio Esoneri di questo Distretto ...are ove disimpegnava con mera...osa lucidezza e competenza le ...mansioni. Aveva solo ventiquattro ... ed era un giovane distintissimo ...ingegno eletto, per bontà squisita ...ntilezza d'animo. Aveva compiuto ...studi normali qui a Sacile con...endo la licenza d'onore. I col...i, gli amici, i commilitoni, che ...rezzavano nell'estinto meriti ve...ente eccezionali sono tristemente ...ressionati davanti a questa gio... e promettente esistenza troncata ...odo così crudele e volgono com...si il pensiero ai genitori, alla ...ile fidanzata che lo adoravano e ... per lui erano scopo e meta della ... Ad essi, colpiti da così irrepara... lutto, l'espressione affettuosa del ...ro cordoglio.

I funerali

... Con austera solennità militare ... nel pomeriggio furono rese le ...me onoranze alla salma del ca...le Eletto Bonora, addetto all'Uf... Esoneri di questo Distretto Mi...re. I funebri riuscirono commo... attestazione per l'estinto che ...doto di educatore, di cittadino e ...oldato, già aveva lasciato notevole ...ronta della sua promettente gio...zza.

... corteo mosse dall'Ospedale civile: ...cedevano le insegne religiose i sa...doti, le scolaresche coi loro pre... coll'ispettore sig. Rapuzzi e al..., corone portate a mano e un ...hetto armato che rese gli onori ...tari. Sul carro funebre posava la ... avvolta nel tricolore e coperta ...lle corone della famiglia e della ...zata. Ai lati della salma sei com...tani, e subito dietro il comat... del Distretto cav. Virgilio Schegg... colonnello relatore cav. Weis, ... gli ufficiali del distretto e mol...mi altri ufficiali del Presidio. ...recchie le notabilità ed autorità ...dine; chiudeva un lungo stuolo ...amerati e di amici.

...l piazzale del Duomo, dopo le e...uie il comand. plotone autonomo ...nte prof. Girolamo Guido Schena ...unciò fra la più viva commozione ...presenti il seguente discorso:

Eletto,

...rante la tua grave malattia, di giorno in ..., di ora in ora eri, sempre nel cuore e ...labbra nostre, perchè a te buon Eletto, ci ...vamo affezionati, molto affezionati.

...ferale notizia della tua dipartita ci sbigottì, ...prese dolorosamente e lasciò nello strazio ...rece i tuoi cari genitori il tuo nonno e la ...sa amata.

...to! Eletto di nome ed Eletto di fatto! ... Giovane serio, distinto, operoso, impareg...ile nell'adempimento dei suoi doveri» è ... il giudizio del nostro colonnello, giudizio ...viso sinceramente da tutti, ufficiali e com.... E infatti tu, colla tua operosità, colla ...intelligenza, avevi saputo ben presto di...nerti, Ed è, in gran parte, merito tuo se ...importante e delicato Ufficio degli Esoneri pro... sempre lodevolmente. Il cordoglio è dun...vivo in ogni cuore, ma la tua bell'anima ...rà sempre su noi fulgido esempio d'ogni ... Vale!

... nome dei commilitoni e del Sa...i, mandò un fervido commosso ...o alla salma il caporal maggiore ...vesana che ricordò le virtù, la ...à e l'intelligenza dell'Estinto. ... notato che il drappo tricolore che ...g. va il feretro dovette rimanere ... della chiesa! Infine il corteo si ...mpose e proseguì alla volta del ...tero.

...co l'elenco delle corone:

...genitori ed il nonno — Al Caro ...to la sua Virginia — Al Caro ...to Famiglia Carezzato — Ufficiali ... Distretto Militare (in metallo) ...onale del Distretto Militare (una ... fiori freschi e una in metallo) — ...iglia Elena Buffolo al caro Eletto ... all'amico del cuore D. Merluzzi.

... desolati genitori al nonno, e alla ...zata rinnoviamo sentite condo...ze.

...LATO

...duto sul campo — Per la ...a lasciava i suoi vent'anni il ...maggio 1917, colpito da granata ...iaca nell'Isonzo Fruch Onorio ...to mitragliere.

... parenti lagrimanti per la perdita ...ta i nostri sentimenti di cordo...

...fuoco sulla riviera «d'An...s» — Nella notte sul 10 ogo...presso Givigliana sulla riviera ...temos uno stallo nuovo prendeva ... Lo stabile fasciato di tavole ...o di fieno in breve fu distrutto ... essendovi una notte senza vento ... e calma, le fiamme arrivarono ...piccarsi a un altro stallo vicino ...distrusse in breve...

... causa del fuoco è ignota, i ... rilevanti.

...SIMO

...co presto domato — Verso ...giorno di giovedì nell'apparta... del sig. Bastiano Colloano ai Cassacco si sviluppò un incendio ... per il pronto allarme e l'inter... dei militari fu subito domato.

SUTRIO

Licenziati e promossi. — Furono licenziati dalla 6.a classe popolare i giovani: Del Moro Umberto, Selenati Luigi, Della Pietra Orlando, Barbacetti Settimio, De Conti Arturo, Radino Ernesto, Moro Teresa, Quaglia Caterina, Del Moro Livia.

Promossi alla 2.a classe tecnica e complementare: Dorotea Aldo, Del Moro Maria e Schiava Maria.

Nozze d'argento. — Ieri il nostro parroco, don De Reggi, compiva il suo 25 anno di sacerdozio.

All'ottimo pastore auguri.

S. DANIELE

Ricevo:

Caro corrispondente,

Leggo sovente che in vari comuni si è provveduto al combustibile occorrente nell'invernata prossima mentre qui a S. Daniele tutto tace, ed intanto il tempo vola col pericolo per i consumatori di rimanere, come al solito, sprovvisti non solo, ma in balìa dei vari speculatori. Vorresti adoperare un fervorino per scuotere chi di ragione? Grazie e saluti cordiali.

Il brontolone

PALMANOVA

Rubano un carro. — Ignoti ladri la scorsa notte, rubarono un carro in danno del signor Alberto Florio, proprietario dell'albergo al Commercio.

Il carro, che era stato lasciato abbandonato nel cortile valeva circa 400 lire.

CODROIPO

Sempre a proposito di essicatoi. — Con vivo interesse tutti gli agricoltori hanno letto l'articolo sull'ultimo numero «dell'Amico del Contadino» che tratta dell'istituzione degli essicatoi sociali, argomento di somma importanza per i produttori di bozzoli della *Bassa*.

E a proposito di ciò vogliamo accennare e render noto che i soci dell'Essicatoio di Spilimbergo (l'unico che funzionò in provincia, a Pinzano) incassarono L. 9.50 per chilogramma dopo aver pagate tutte le spese, quindi L. 2 e 2.50 per kg. in più delle altre partite consegnate nella rimanente provincia.

Rivolgiamo nuovamente preghiera al fiorente nostro Circolo Agrario, onde i preposti alla Direzione, vogliano coraggiosamente farsi iniziatori per la costruzione d'un essicatoio cooperativo sociale, che funzioni pel 1918!

Chi ha tempo non aspetti tempo.

Mercato bovino. — L'ultimo mercato (7 corr.) era popolatissimo di animali bovini, ma affari nulli per mancanza di compratori: e ciò in seguito al divieto di esportazione della Provincia.

SEDEGLIANO

Grave incendio

Un incendio che ha preso grandi proporzioni si è appiccato nella casa della signora Mazzeri Giuseppina. Il fuoco in breve distrusse varie migliaia di lire in fabbricati e granaglie ivi contenute.

L'incendio fu presto domato dalle truppe del luogo evitando così danni più grandiosi.

La proprietaria è assicurata.

Lotteria. — Oggi, domenica 12 corrente si avrà a Sedegliano la lotteria a beneficio dell'Assistenza civile.

Vi sono numerosi e ricchi premi che ammontano a circa 1500 lire.

Il comitato d'onore della lotteria è composto dell'on. di Caporiacco, dal co. Mainardis, dal cav. Ballico e dal prof. Cozzi.

Il prezzo del biglietto della lotteria è di cinquanta centesimi.

CIVIDALE

Per la Patria

Pervenne al Sindaco la notizia che il soldato del... fanteria Correcig Francesco di Antonio, classe 1887, è morto eroicamente di fronte al nemico, sul monte Piana, il 28 luglio scorso. Il suo nome figurerà nel libro d'oro della Patria.

Alla famiglia, vivissime condoglianze

Patronato scolastico. — Per le autorevoli premure di S. E. Morpurgo sottosegretario di Stato per l'industria commercio e lavoro, il ministero dell'Agricoltura ha concesso al Patronato Scolastico un sussidio di L. 120 quale incoraggiamento all'opera che svolge in pro dell'insegnamento agrario nel Comune.

All'Assistenza Civile. L'egregio signor Battocletti ha fatto le seguenti offerte: al comitato di assistenza civile, per rinuncia di affitto del Io semestre della scuola di Carraria lire 45; in morte di Del Negro Pietro di Pietro di Udine 5; in morte di Correcig Francesco, che diede la vita per una più grande Italia 5; all'ufficio notizie in morte di Zanutto Giuseppe lire 10.

— La spett. Famiglie cav. Rinaldo Carli offre all'assistenza civile L. 100. Il comitato col nostro mezzo, esprime vivissime grazie.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Motocicli e bicicli. — Il magnifico viale della Madonna di Rosa ha nel centro, una strada larga per rotabili, ed ai lati due stradoncini divisi da piccolo fossato per il transito pedonale; ma si deplora il corso di motocicli e cicli per i viali del pubblico passeggio. Questo non succederebbe se alla estremità fossero poste le tabelle colla scritta «Riservato ai pedoni». I due paracarri di pietra segnano l'impedimento materiale pel ruotabile, ma non indicano il divieto preciso agli altri mezzi di locomotiva moderni. Si prega perciò l'autorità competente a far applicare le targhe, che si usano dovunque per troncare questo anormale stato di cose.

Cronaca Cittadina

Per la produzione e il consumo della carta

In questi giorni anche per la carta siamo entrati in un «regime nuovo». Esso è fissato dal decreto testè pubblicato dalla *Gazzetta ufficiale*:

— La produzione e la distruzione della carta sono messe sotto il controllo del Ministero per l'industria, il Commercio e il Lavoro, con le norme del presente decreto.

— Il Ministero sentita la Commissione di cui all'articolo precedente, ha facoltà di: a) stabilire la quantità ed i tipi di carta da giornali e di carta per le pubbliche Amministrazioni, che le singole cartiere debbono fornire, ed i tempi di consegna; b) stabilire i prezzi della carta per i giornali e per le pubbliche Amministrazioni, ed eventualmente determinare i prezzi massimi di vendita della carta al pubblico; c) determinare, con effetto dal 1 luglio 1917 la misura e la specie di contributi che le cartiere debbono versare al fondo speciale di cui all'art. 4 del decreto luogotenenziale 18 febbraio 1917, n. 208. Tali contributi potranno essere riscossi dagli esattori delle imposte dirette con le norme stabilite per l'esazione delle imposte medesime; d) requisire le cartiere in tutto o in parte, a norma dell'art. 3 del decreto luogotenenziale 18 febbraio 1917 n. 208 ed esercitarle allo scopo di produrre la quantità di carta necessaria pei giornali e per le pubbliche Amministrazioni; e) facilitare l'approvvigionamento delle materie prime, per la produzione della carta; stabilire il numero di pagine dei giornali, delle riviste ed ogni altra pubblicazione periodica ed in genere emanare disposizioni per assicurare la economia nel consumo della carta.

Tutte le forniture di carta per le amministrazioni dello Stato comprese quelle per pubblicazioni stampati moduli ecc. debbono essere eseguite per mezzo dell'Economato generale.

E' fatta eccezione: a) per le carte di tipo specialissimo e per quelle che presentano caratteristiche speciali e richiedono un controllo continuato sulla produzione; b) per le carte che sono oggetto di contratti di data anteriore a quella del presente decreto e che saranno conclusi non oltre il 31 agosto 1917 purchè si riferiscano a trattative in corso alla data di pubblicazione del presente decreto.

Tali contratti resteranno in vigore fino al loro esaurimento: c) per le carte necessarie alle ferrovie dello Stato, che saranno provvedute direttamente dalla Direzione generale delle ferrovie stesse, con le norme dell'art. 3 lettere a) e b) del presente decreto e secondo le disposizioni della Commissioni centrali della carta.

Le amministrazioni centrali e le amministrazioni e i corpi locali a ciò delegati dai rispettivi Ministeri presenteranno all'economato generale il fabbisognoso semestrale di carta.

Le scuole dei cestari e i mutilati

Il consiglio Direttivo delle scuole cestari nella sua seduta del 2 corr. ha deliberato:

a) di aprire col 1 novembre e per la durata di quattro mesi, eventualmente prorogabile fino al 31 marzo 1918, le scuole Cestari di S. Giorgio Richinvelda, Ospedaletto, Pravisdomini e possibilmente anche quella di Osoppo;

b) di corrispondere per la durata di tre mesi ai mutilati di guerra, ammessi a frequentare il corso d'istruzione il sussidio di l. 40 al mese a quelli ammessi alla scuola centrale di Udine, e di 25 a quelli che frequentassero le Scuole di campagna, sussidio che eventualmente sarà prorogato fino al conseguimento dell'idoneità;

c) di sostenere con sussidi mensili da l. 25 fino a 40 quei giovani che nel corso d'istruzione dimostrassero di avere le necessarie attitudini ed assiduità;

d) di predisporre in modo da potere alla cessazione della guerra istituir nuove scuole nelle varie zone della provincia, intensificando viepiù la propaganda.

In un tempio di Bacco. — Con questo titolo nella «Patria» di ieri riferimmo un processo svoltosi venerdì in Pretura, a carico della ostessa Rosa Fabbro per aver dato da bere a due «non assettati»; e citammo i nomi di questi due: uno dei quali, Pietro Marchesi.

Ora, siamo interessati a chiarire che il Pietro Marchesi —, forse, più esattamente *Marchesa* — è un pittore, e non ha nulla a che vedere col sig. Pietro Marchesi, noto negoziante della nostra città.

Il riso della Cooperativa

Il seguito all'appunto mosso nel «Corriere del Friuli» allo spaccio comunale nel Piazza XX settembre (ch'è però gestito dalla Cooperativa di Consumo, Società Anonima Cooperativa, affatto indipendentemente dal Comune), fu, come era promesso in un comunicato da noi pubblicato ne «La Sera» di mercoledì, aperta una inchiesta. Ora il comm. G. B. Volpe ha comunicato al Sindaco i risultati dell'inchiesta medesima.

Dalle indagine esperite, risultò che l'appunto mosso agli agenti della Cooperativa incaricati della vendita deve essere il frutto di un equivoco. Nella mostra della Cooperativa trovasi un sacchetto di riso da centesimi 60 al chilogramma, mentre nell'interno del negozio vi sono due recipienti contenenti riso da 60 a 64 al chilogramma. Essendo esaurito il deposito di riso da centesimi 60, non restava alle commesse che di vendere quello da centesimi 64; ed è naturale che per centesimi 60 non potessero dare un chilogramma.

Le commesse, interrogate, affermano che di ciò i compratori erano consapevoli, e che mai alcuno sollevò proteste.

Pei cacciatori ed uccellatori

Crediamo opportuno di riassumere le disposizioni oggi vigenti sull'esercizio della caccia in zona di guerra, e ciò per norma degli interessati.

Nel territorio esterno alle retrovie ed in quello di retrovia sono consentite oggidì le seguenti deroghe al divieto generale di caccia:

a) caccia con reti fisse e con altri mezzi fissi secondo le norme di cui alle Ordinanze del Comando Supremo del R. Esercito 25 luglio 1916 e 23 settembre 1916;

b) caccia con armi da fuoco di specie acquatiche con posti fissi, esclusa la forma vagantiva, e per la distruzione di volatili nocivi all'agricoltura — eccettuati i Comuni costieri dell'Adriatico e il territorio occupato dal R. Esercito — secondo le disposizioni contenute nell'ordinanza 22 marzo 1917.

c) caccia con armi da fuoco a fermo, esclusa ogni forma di caccia vagantiva — fatta eccezione per i Comuni costieri dell'Adriatico e il territorio occupato dal R. Esercito — secondo le disposizioni dell'Ordinanza 31 luglio 1917.

La domanda di licenza o di rinnovamento deve essere presentata alla Prefettura (eventualmente col tramite della Sottoprefettura) — accompagnata da vaglia postale con importo corrispondente alla prescritta tassa di concessione e questa, sottoporrà la domanda stessa alla decisione del Comando d'Armata o del Comando di Corpo d'Armata Territoriali competenti a rilasciare o meno la licenza.

Si ripete che ogni forma di caccia od uccellazione vagantiva è rigorosamente proibita.

Rivista Pellagrologica Italiana. — Ecco il sommario dell'ultimo numero:

L'Italia agricola a coltura estensiva (Prof. A. Felcini). — Le condizioni dei contadini nell'Alto Milanese (Studio di Arrigo Serpieri) cont.). — Convegno delle Commissioni Pellagrologiche del Veneto (C.). — Pellagrosario di Mogliano Veneto: movimento genesale dei pellagrosi. — Per l'applicazione della Legge 21 luglio 1902 contro la pellagra: Notizie dalle Provincie: Ascoli Piceno, Bergamo, Udine. — Bibliografia; Sul chimismo gastrico dei pellagrosi (prof. Cesaro Agostini). — Varietà: Nuovo Istituto internazionale per ricerche scientifiche.

Ricordiamo a titolo d'onore che questa Rivista così benemerita degli studi pellagrologici e dei provvedimenti pratici adottati per combattere il terribile morbo conta ormai diciasette anni di vita — sempre sotto la direzione del medesimo comitato composto dai signori cav. dott. G. Antonini (già direttore del Manicomio provinciale) cav. uff. ing. G. B. Cantarutti e cav. avv. L. Perissutti.

Mercati. — I prezzi del mercato di piazza Venerio sono:

Patate da L. 29 a L. 37 — Spinaci da 90 a 100 — Radicchio da 45 a 50 — Insalata da 60 a 1.70 — Fagioli freschi da 1.00 a 1.25 — Zucchette da 30 a 60 — Tegoline da 45 a 100 — Pomodoro da 55 a 70 — Melanzane da 80 a 1.00 — Pere da 25 a 80 — Pesche da 70 a 120 — Mele da 15 o 40 — Prugne da 40 a 45 — Susini da 35 a 60 — Uva a 1.10.

Beneficenza a mezzo della Patria

Orfani di guerra

Somma precedente L. 7610.50
Sebastiano e Giulia Brolli in memoria della mamma Virginia Brandoni ved. Salterio 200.—
Totale L. 7819.50

Croce Rossa

Somma precedente L. 8137.97
Lea del Frate in morte sott. Giuseppe Buffa 2.—
Totale L. 8130.97

Un subbuglio alle... stelle

Il firmamento delle «Quattro Stelle» (caffè trattoria al n. 104 in via Aquileia) è stato turbato ieri sera da una triste meteora che è poi caduta in via Prefettura nella caserma delle guardie di città pestandosi il capo nelle pareti della cella.

La meteora disgraziata è il macchinista ferroviario Guido Baldacci da Palermo d'anni 40; il quale conturbò la signora Vittoria Angeli proprietaria della trattoria, che porta l'insegna delle quattro stelle.

Stava il Baldacci sorseggiando verso le 17 di ieri sera un bicchiere di birra, appoggiato al banco dell'osteria, che è posto in fondo nella semioscurità accanto al Baldacci, il ragazzo Riva Francesco, garzone di macelleria beveva un vermouth: ai tavoli dell'osteria parecchi avventori richiedevano ogni momento la padrona che era costretta così a lasciare il banco, alla discerzione del Baldacci.

In queste circostenze il machinista adocchiò nel cassetto semi aperto una borsetta nera... Chi non avrebbe peccato?... Il buon uomo si avvicinò di più al cassetto, afferò la borsetta e se la pose sotto la giubba, quindi s'allontanò pian piano, andando a sedersi in un angolo.

Il itigo, aveva veduto l'atto, e diede tosto l'avviso. La signora Angeli, corse al banco non vide più la sua borsetta che conteneva quasi 200 lire, e diede l'allarme.

Le porte furono chiuse e gli avventori invitati a... parlare.

Tutti protestarono la loro innocenza, ed il Baldacci, prima di tutti.

Ma proprio in quel momento dietro la sua sedia fu rinvenuta la borsetta, con cinquanta lire. Il macchinista non si scoraggiò e continuò a dire che non sapeva nulla, e che i denari egli non li aveva toccati.

Richiamate dal rumore, giunsero due guardie, le quali di fronte alle risultanze tradussero in guardina il Baldacci (che era anche ubbriaco) per le ulteriori indagini.

L'arresto fu stamane mantenuto.

Cade e si fa male

Veniva accolto al nostro Civico Ospedale ieri alle 10 di notte tale Labacco Pissin di Pietro quattrenne abitante a Udine in via Gio. Batta Bassi numero 10.

Aveva riportato cadendo accidentalmente una frattura all'avambraccio sinistro guaribile in 20 giorni come dal giudizio dott. Alessi che ne ordinò l'accoglimento.

Cavallo che morde

A Castions di Strada certo Diminutti Angelo fu Domenico d'anni 57 veniva morsicato da un cavallo che gli produceva due ferite all'avambraccio destro.

Al nostro Ospedale dove fu subito accompagnato il dott. Alessi gli prestò le prime cure e lo dichiarò guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Cronaca Giudiziaria

In Pretura

Udienza pomeridiana

Affittacamere a manica larga

R... in Regina deve rispondere di compiacente lenocinio in danno della minorenne de Giorgi Elena.

— Vede signor Pretore, spiega l'imputata, un soldato automobilista mi offrì l'affare, cioè mi chiese se le davo una camera per condurvi la sua innamorata. Io non volevo in alcun modo, però avevo bisogno, l'altro fece sgattaiolare la giovane senza neppure la vedessi e non potei così vedere s'era una minorenne o se maggiore. Per compenso poi il soldato mi diede cinque lire.

— E voi De Giorgi, chiede il Pretore, cosa dite?

— Ma io ho trovata il mio innamorato che mi ha condotto in camera e non so più nulla.

A domanda risponde: Ho vent'anni compiuti...

Il delegato di P. S. Della Corte Alfonso che ha steso la contravvenzione non può che ripetere che recatosi in via Paolo Sarpi 13 domicilio della Rosin trovò, quel che trovò. Conoscendo la minorenne, che dava esdersi data alla professione del culto di Venere, la fece visitare, e trovatala malata, la confinò al Dispensario Celtico.

Il P. M. chiede la condanna a 3 mesi e a 200 lire di multa. La difesa sostiene però che il reato può avverarsi allorchè ci sia l'abitualità o il fine di lucro cose che stando alle risultanze del processo mancano assolutamente, chiede perciò l'assoluzione e in subordine la condanna condizionata, che il Pretore consente d'applicare ai 3 mesi e alle 200 lire di multa che appioppa alla Rosina.

Mulinaris assolto.

La ditta Fratelli Ermacora rappresentata in giudizio da Ermacora Arturo si era costituita parte lesa contro il sig. Mulinaris Giuseppe e Iacob Nella per frode in commercio e per vendere la pasta alimentare a un prezzo sopra calmiere.

I due accusati non fanno che negare il fatto.

La parte lesa depone come ordinata dai F.lli Mulinaris una partita di paste ed avutane merce e fattura riscontrò che mancavano 16 chili al peso fatturato. L'Ermacora fece subito rimarcare al facchino della ditta Mulinaris la manchevolezza ed anzi ne fece firmare una dichiarazione.

Tredici o quindici giorni dopo l'Ermacora si recò per pagare la fattura e dichiarò esplicitamente che non intendeva per nulla pagare i 16 chili mancanti.

La signora Iacob Nella che aveva esperita la commissione e che aveva sentito quanto gli diceva l'Ermacora rispose che non poteva prelevare dalla cassa il danaro non spettando a lei l'operazione del rifondere l'ammanco. Allora la parte lesa ch'era accompagnata del delegato Solaini Giulio gli fece intimare dallo stesso contravvenzione per vendere la pasta a prezzo superiore del calmiere, riportandosi a quanto aveva detto in detta occasione la Iacob *non possiamo vendere come dal calmiere, cioè, vi abbiamo dato pasta di meno per compensare il minor prezzo.*

I testi.

Il delegato Solaini racconta.

Recatomi dall'Ermacora per intimarli contravvenzione per lo stesso reato di cui il Mulinaris, mi disse che egli non poteva vendere la pasta come dal calmiere perchè gli stessi grossisti a lui facevano lo stesso. Il delegato credette bene di chieder i nomi dei negozianti frodatori, e l'Ermacora si prestò per accompagnarlo e prendere in trappola i contravventori.

Così successe dai F.lli Mulinaris.

Il delegato depone che le parole dette dalla Iacop e riportate dalla parte lesa erano state dette appunto in sua presenza e perciò la dichiarò in contravvenzione insieme al suo principale.

Il facchino della ditta Mulinaris depone che il peso della merce corrisponde costantemente al peso fatturato e che non può parlarsi affatto di ammanchi.

Pittolino Emilio, altro facchino è colui che portò agli Ermacora la pasta. Egli dichiara che la parte lesa non gli fece rilevare i 16 chili mancanti, che la firma egli la appose a una rivuta di imballaggi, cosa che risulta verissima, poichè la dichiarazione d'ammanco è appunto fatta sotto e non sopra la firma del Pittolino.

Negozianti chiamati a deporre, avendo relazioni d'affari col Mulinaris, se questi gli servì con la dovuta compitezza commerciale, attestano sull'onestà dell'accusato.

Agosti Lena commessa allo dipendenze della ditta Mulinaris dichiara la assoluta mancanza di fondamento dell'accusa.

Scolpa poi la Iacob, dicendola irresponsabile, agendo secondo le ordinazioni del principale ch'è direttore dell'azienda.

Scoda Vittorina e il soldato Andreoni Adolfo attestano che le parole imputate alla Jacob: *non possiamo vendere come dal calmiere* siano prive di fondamento.

Il P. M. convinto dalle risultanze del processo dell'innocenza degli accusati chiede l'assoluzione.

Le difese dopo chiara e convincente arringa dimostrano l'assoluta inesistenza di reato.

Il Pretore assolve.

Estrazione del Lotto del 11 Agosto

VENEZIA	42	77	55	20	64
BARI	30	80	66	88	36
FIRENZE	90	73	51	55	76
MILANO	33	62	65	84	82
NAPOLI	70	58	20	41	67
PALERMO	87	24	46	3	14
ROMA	65	35	6	47	70
TORINO	47	1	72	85	36

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Oggi al Minerva le ultime rappresentazioni del «Romanzo di Maud» che tanto piace al pubblico udinese. Domani «La Medusa velata».

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Oggi terza replica di Chifonnette, che ha già entusiasmato il pubblico alle prime rappresentazioni. Scelta orchestra accompagna lo spettacolo.

Le incursioni aeree nemiche e le nostre risposte

La Stefani dirama un comunicato in cui dà notizie che:

«Oltre alle incursioni già segnalate dal Comando Supremo e che non fruttarono al nemico che la perdita di apparecchi, squadriglie di idrovolanti attaccarono Grado (9 agosto), Tremiti e Brindisi (11 agosto) senza arrecare alcun danno. Un idrovolante venne abbattuto dalle nostre artiglierie antiaeree della costa, e gli aviatori furono fatti prigionieri.

Per contro squadriglie di idrovolanti nazionali attaccarono siluranti ed altri galleggianti vari avvistati lungo la costa austroungarica del golfo di Trieste e dinanzi a Pola obbligandoli a ripiegare; inoltre bombardarono le stazioni di aviazione ed altre opere militari presso Prosecco, S. Croce e Parenzo. Tutti i nostri idrovolanti hanno fatto ritorno alle loro basi.

Il valoroso aviatore Baracchini ferito

Fra le vittorie aeree di questi giorni si notano: un Albatros nemico abbattuto il 2 di agosto nei pressi di Volcia Draga (Vipacco) dai tenenti Ranza e Parvis (rispettivamente 6.a e 1.a vittoria).

Altro velivolo nemico fu costretto ad atterrare il tre agosto nei pressi di Wocheiner Feistriz (Bacino della Sava) dal capitano Baracca e dal sottotenente Baracchini (rispettivamente 16,a 12,a vittoria).

La 15.a vittoria del capitano Baracca è segnata da un velivolo abbattuto il 1.o maggio u. s. e che in seguito ad ulteriori accertamenti gli va attribuito.

Il giorno 8 il sottotenente Baracchini affronta un velivolo nemico e lo costringe ad atterrare nei pressi di Tolmino dopo un'aspra lotta durante la quale rimase ferito non lievemente alla faccia. Tuttavia il giovane arditissimo pilota trovò la forza di riportare felicemente l'apparecchio al proprio campo. (Stef.)

Sul fronte occidentale

La grande battaglia iniziatasi nelle Fiandre, è nel suo svolgimento.

Attacchi inglesi — dice il bollettino germanico furono effettuati ieri mattina da varie divisioni.

Gli inglesi avrebbero avanzato — senza riuscire secondo i nemici — su di un fronte di 8 chilometri.

Nel settore tenuto dalle truppe francesi la lotta di artiglieria ha continuato vivissima specialmente nel Belgio

In Champagne, i tedeschi hanno invano rinnovato i loro attacchi alle trincee francesi del monte Haut. Presi sotto fuochi incrociati dovettero ripiegare, subendo perdite gravissime.

Parecchie tonellate di bombe sono state lanciate dagli aviatori britannici su posizioni e nodi di comunicazione tedesche in Fiandra.

Nubi di fumo, indicarono chiaramente che gli obbiettivi erano stati colti.

Sul fronte oriente

Mentre nel settore occidentale verso Riga, regna la calma, sulla frontiera della Moldavia e nel settore di Foxani si sono accesi combattimenti violentissimi.

I russo romeni resistono validamente, anzi a sud di Wama riuscirono a ricuperare le posizioni perdute l'8 corrente.

Il comunicato austriaco dice che a nord di Foxani i russo romeni iniziarono ieri nel pomeriggio nuovi violenti attacchi in masse profonde in alcuni punti con venti ondate successive.

A sud e a ovest di Ocna, le truppe nemiche avrebbero leggermente avanzato.

ULTIMA ORA

Intensa lotta aerea sul fronte inglese

LONDRA 12. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Stamane il nemico ha nuovamente attaccato le nostre nuove posizioni a nord della strada Ypres Menin e dopo un violento combattimento ha leggermente respinte le nostre linee nel bosco di Glencors. In vicinanza della ferrovia Ypres Staden abbiamo guadagnato terreno sulla riva destra dello Steenbek. Abbiamo fatto altri 124 prigionieri durante la giornata.

Ieri, per la prima volta da dieci giorni è stata possibile una completa giornata di voli. Gli aviatori tedeschi hanno manifestato una grande attività oltrepassando le nostre linee in numerosi punti, cercando di impedire le operazione per l'individualizzazione dell'artiglieria ed attaccando i nostri velivoli da bombardamento. Malgrado i loro sforzi abbiamo effettuato con successo numerose azioni d'individualizzazione, abbiamo preso numerosi Chiches fotografici ed abbiamo efficacemente attaccato numerosi obbiettivi sul terreno con le nostre mitragliatrici.

Durante la giornata e durante la notte abbiamo lanciato sei tonnellate e mezzo di bombe sull'aerodromo, sui depositi di munizioni e su altri punti d'importanza militare. I combattimenti sono stati per tutta la giornata violentissimi. I nostri aviatori hanno attaccato posti di squadriglie, hanno abbattuto dieci aeroplani tedeschi e ne hanno costretti altri cinque ad atterrare sbandati. Le nostre cannoniere hanno costretto altri aeroplani ad atterrare con danni. Dodici nostri aeroplani mancano.

Il comunicato tedesco

BASILEA, 11. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di stasera dice: Nessun avvenimento importante nei combattimenti di stamane in Fiandra. Sul fronte orientale abbiamo realizzato progressi verso la valle del Protus e a nord di Foxani. (Stef.)

Le grandi battaglie si sviluppano su tutto il fronte orientale

PIETROGRADO, 12. — Un comunicato del grande Stato maggiore in data di oggi dice: Fronte occidentale fuoco di fucileria, più intenso in Direzione di Lida. Un offensiva parziale del nemico in direzione di Brodi, nella regione di Doupzerkouv, intrapresa il 5 corr. è terminata con un completo insuccesso del nemico il quale è stato dovunque respinto con grandi perdite.

Fronte Romeno: Attacchi nemici nelle valli dei fiumi Sereth e Soutchava, nella regione Terecje ai Habikfalva sono stati respinti. Nella regione delle sorgenti del fiume Dobra il nemico è riuscito a respingere un po' le nostre truppe, a sud ovest di Okne, durante tutta la giornata del 10 hanno continuato gli accaniti combattimenti.

Il nemico ha lanciato una serie di energici attacchi e alla fine della giornata ha costretto le truppe romene a ripiegare cinque verste circa verso est sulla linea delle colline ad ovest di Ohne e di Gresezoi. Durante la giornata del 10 il nemico ha continuato a sviluppare l'offensiva ad ovest della ferrovia Sokscani Moreseti e verso sera ha costretto le nostre truppe a ripiegare oltre il fiume Souchitza.

Ad est della ferrovia tutti gli attacchi del nemico sono stati respinti. Abbiamo fatto circa 300 prigionieri. La lotta continua. Iersera le nostre truppe hanno sferrato un contrattacco e sono passate in qualche punto sull'altra riva della Souchitza. Fronte del caucaso. Situazione invariata.

Aviazione: Velivoli nemici hanno lanciato bombe sulla stazione di Molodotchne. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Tip. Domenico Del Bianco 1917